Dimensione immagine:
francobollo **media** grande tiff

La Nazione (Ed. Lucca) del 21/09 pag. 21

Centro Studi Agricoli: inaugurazione a Mont'Alfonso

SI INAUGURA venerdì (ore 10.30), presso la Fortezza di Mont'Alfonso la sede del Centro Studi Agricoli. L' Associazione Csa è nata nello scorso gennaio con l'obiettivo di favorire lo sviluppo rurale del territorio e rilanciare l'attività agricola secondo i principi della multifunzionalità delle aziende, dello sviluppo sostenibile e della green economy. L'associazione, quindi, persegue i propri fini attraverso un'attività di studio e di ricerca in modo da valorizzare e coinvolgere tutti i soggetti che operano sul territorio provinciale e, nel contempo, ampliare la propria riflessione verso gli scenari nazionali e internazionali che interessano lo sviluppo del settore. L'inaugurazione del Csa vedrà subito una sua applicazione 'pratica'. Infatti venerdì si aprirà immediatamente il convegno sui «Nuovi strumenti per lo sviluppo rurale» al quale prenderanno parte in qualità di relatori Vittorio Tellarini, docente dell'Univeristà di Pisa, Luigi Casanovi, presidente dell'ordine agronomi e forestali, un dirigente della Regione Toscana. Concluderà i lavori Susanna Cenni, membro commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

CASO CORSONNA DOMANI IL PASSAGGIO CHIAVE. CAUTO OTTIMISMO

Concordato preventivo: c'è l'udienza

di LUCA GALEOTTI

NOTIVA' importanti arrivano dall'azienda Corsonna. Domani andrà in scena un passaggio decisivo della vicenda che vede senza lavoro da circa un anno 68 dipendenti dello stabilimento di Bientina e altri 89 lavoratori dello stabilimento storico di Castelvecchio Pascoli. E' prevista domani, infatti, l'udienza per l'ammissione al concordato preventivo conservativo: un passaggio fondamentale perché se non venisse accolto si sfocerebbe in una procedura concorsuale di tipo fallimentare, volta alla liquidazione dei beni aziendali, che renderebbe di fatto impraticabile l'ipotesi di una ripresa dell'attività. In realtà c'è un cauto ottimismo sull'accoglimento del concordato anche da parte dei sindacati. Secondo Fabio Graziani della Cgil i presupposti ci sono tutti. Alla base del possibile accoglimento del concordato c'è il piano assunto dalla cordata imprenditoriale individuata grazie alla Regione, in accordo con i sindacati, al tavolo promosso dall'Amministrazione Provinciale. Impegno che interessa sia lo stabilimento di Castelvecchio che quello di Bientina. Nei due stabilimenti si sta provvedendo, pur tra mille difficoltà, ad avviare i lavori di manutenzione necessari per far ripartire i macchinari e quindi la produzione. Il tutto era previsto per lunedì scorso, ma ci vorrà invece ancora qualche giorno. Nel piano è previsto un percorso di transizione che prevede sei mesi di sperimentazione sotto la gestione della New Co., la società che dovrebbe fungere da 'ponte' tra l'attuale situazione e l'acquisizione definitiva da parte del gruppo imprenditoriale ligure della famiglia Mastagni. Tra il dire e il fare c'è di mezzo l'udienza di domani durante la quale i creditori potranno esprimere, mediante voto diretto, il loro consenso o meno ai contenuti della proposta. Intanto la New.Co sta operando anche per ottenere rapidamente l'assenso degli istituti di credito a sostegno del piano, per ritornare sul mercato contattando i clienti.

SCATOLIFICIO Lo stabilimento Corsonna di Castelvecchio *(foto Borghesi)*

LE SPERANZE
Intanto si prova a riavviare i macchinari per «ricominciare»

BAGNI DI LUCCA IL SINDACO DONATI

«Bentornato Casinò: così si guarda al futuro»

IL SINDACO di Bagni di Lucca Giancarlo Donati ha vissuto con grande partecipazione la serata inaugurale della nuova dimensione del Casinò di Bagni di Lucca, affidato, tramite gara pubblica, ad una società temporanea di imprese di Viareggio, esperte del settore del gioco, che già gestiscono altre sale slot show in Provincia di Lucca e Pisa. «Sabato — commenta il sindaco — è stato un giorno importante per Bagni di Lucca. Dopo un'esperienza negativa, siamo di fronte al ritorno in grande stile di quello che era una volta il Casinò di Bagni di Lucca. Un ritorno possibile grazie ad un team di professionisti locali che offrono le massime garanzie gestionali, con un impianto di assoluta avanguardia sotto il profilo tecnologico e della sicurezza del gioco, oltre che delle opportunità di vincita». «Un progetto — continua il primo cittadino — che non si limita alla semplice installazione di macchine per il gioco, ma che scommette su Bagni di Lucca e il suo turismo inserendoci un ristorante di qualità, un bar e una serie di eventi che contribuiranno a dare una nuova spinta all'immagine della nostra cittadina. Stavolta si guarda al futuro con una iniziativa seria, ambiziosa senza essere presuntuosa, perché sono molte e qualificate le professionalità che sono coinvolte nel progetto, che hanno la nostra fiducia perché assolutamente in linea con le aspettative dell'amministrazione comunale». «Dimentichiamo dunque quello che è avvenuto fino ad oggi e guardiamo avanti con grande fiducia — conclude Giancarlo Donati —. Bagni di Lucca migliora grazie anche alla resurrezione del suo prestigioso Casinò delle Terme, cui seguiranno altri importanti lavori e progetti che vedono protagonista l'amministrazione comunale e l'intero territorio di Bagni di Lucca».

Marco Nicoli

INCORAGGIAMENTO
«Adesso scordiamoci il passato: guardiamo avanti con fiducia»

Consumi ciclo misto l/100 km: Corsa da 3,5 a 7,3. Meriva da 4,5 a 6,7. Astra da 4,7 a 7,4. Emissioni CO2 g/km: Corsa da 92 a 172. Prezzi promozionali IVA esclusa, salvo approvazione Finanziaria. Disponibilità limitata alle aziende aventi diritto alla detrazione IVA. Offerta valida per qualsiasi mezzo.
Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.
Copyright (C) 2006 p.review srl